



QUESTURA DI AGRIGENTO

Contratto di appalto, ai sensi dell'art. 36, co. 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, per l'affidamento del servizio di gestione della distribuzione automatica di cibi e bevande all'allocati all'interno degli Uffici della Polizia di Stato della Provincia di Agrigento.

CIG: 9418836D57

- 1) La Questura di Agrigento con partita IVA/codice fiscale: 80004840841, rappresentata dal Questore pro-tempore Dott. Emanuele RICIFARI, nella qualità di titolare della Stazione Appaltante. Pec: dipps101.00g0@pecps.poliziadistato.it
- 2) Il Sig. MALLIA Giuseppe, nato ad Agrigento il 12.01.1970 nella qualità di Legale Rappresentante e Amministratore unico della Società EURORAPPRESENTANZE Vending srl, con sede legale in Raffadali (AG) via F26 nr. 3B, Cap. 92015, con iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Agrigento con P.I. e C.F.: 02365820840 e n. REA AG - 177431.

PREMESSO CHE

- con legge 12 novembre 1964 n. 1279 è stato istituito il Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza al quale è stata conferita personalità giuridica di diritto pubblico;
- con D.P.R. 29 ottobre 2010 n. 244 è stato emanato il "Regolamento di riordino del Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato a norma dell'articolo 26, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- oggetto dell'attività istituzionale del Fondo di Assistenza è il perseguimento dell'assistenza sociale diretta ed indiretta a favore del personale della Polizia di Stato secondo le modalità indicate nella legge istitutiva e nello Statuto vigente;

- il Fondo di Assistenza ancorché non proprietario degli immobili, delle aree e degli spazi nei quali viene erogato il servizio oggetto del presente contratto, ne ha piena autonomia gestionale in virtù delle leggi sopra richiamate e della Convenzione stipulata il 7 maggio 2000 tra il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ed il Fondo, in cui si prevede espressamente che "l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza pone a disposizione dell'Ente, con effetto immediato ed a titolo assolutamente gratuito, adeguati locali dove svolgere le attività di cui all'art. 79 del D.P.R. 782/85, unitamente ai beni relativi necessari per un corretto e puntuale svolgimento delle funzioni", e ancora "piena ed integrale autonomia gestionale viene riconosciuta al Fondo per le attività ricreative descritte nell'art. 79 del D.P.R. 782/85";

- alcuni immobili nei quali si svolge il servizio appartengono al patrimonio indisponibile dello Stato ed ai sensi del D.P.R. 296/05 sono gestiti dall'agenzia del Demanio, con cui l'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto di locazione/concessione d'uso, la cui inesatta esecuzione comporterà per l'Amministrazione aggiudicatrice il recesso immediato dal presente contratto;

- nei confronti dell'Agenzia del Demanio, corre l'obbligo da parte del gestore del servizio, della corresponsione del canone di concessione con la clausola secondo cui l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la concessione di suolo demaniale ai soggetti che versino in situazione di occupazione senza titolo e di morosità nei confronti dello Stato;

le "aree benessere", dove sono svolte le attività sociali del personale dipendente ed in cui sono allocati i distributori automatici di cibi e bevande sono situati all'interno dei seguenti edifici:

1. Questura Agrigento, palazzo "Beppe Montana" – Piazza Vittorio Emanuele n. 1 (immobile non demaniale);
2. Complesso della Caserma della Polizia di Stato "D. Anghelone" – Via Francesco Crispi n. 101 (immobile demaniale);
3. Commissariato P.S. Sciacca – Via Jacopo Ruffini n.12 (immobile non demaniale);
4. Commissariato P.S. Porto Empedocle – Via Panarea n.3 (immobile non demaniale);
5. Commissariato P.S. Palma di Montechiaro – Via Brodolini n.37° (immobile demaniale);
6. Commissariato P.S. Licata – Via Campobello n. 106 (immobile non demaniale);
7. Commissariato P.S. Canicatti – Via via Benedetto Croce n.3° (immobile non demaniale).

PERTANTO

- con Determina a contrarre del 21 settembre 2022, il Questore di Agrigento ha autorizzato l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi in premessa;
- il criterio di scelta del contraente è quello della migliore offerta economica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, del Codice dei contratti pubblici e degli artt. 73 e seguenti del R.D. n 827 del 1924;
- il Bando di gara relativo alla predetta procedura è stato pubblicato in data 21 settembre 2022 sul sito della Questura di Agrigento: al link Amministrazione trasparente, sul sito della C.C.I.A.A. di Agrigento e a mezzo comunicato stampa inoltrato ai media (carta stampata e giornali on line di Agrigento.
- che, per l'affidamento del servizio di Gestione Distribuzione Automatica presso gli Uffici della Provincia della Questura di Agrigento - il cui importo posto a base di gara complessiva triennale è stato fissato in € 45.000,00 (quarantacinquemila);
- con decreto del Questore del 25 novembre 2022 è stata nominata, ai sensi dell'art. 77 del decreto legislativo n. 50/2016, la Commissione incaricata di esaminare le offerte pervenute ai fini dell'aggiudicazione;
- la Commissione giudicatrice nella seduta del 2 dicembre 2022 – verbale n. 2 è venuta nella determinazione di proporre alla stazione appaltante l'aggiudicazione della gara alla Società EURORAPPRESENTANZE Vending srl , peraltro l'unica concorrente in gara.
- con decreto del Questore di Agrigento in data 19 aprile 2023 a seguito del controllo sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva in favore della Società EURORAPPRESENTANZE Vending srl con sede legale in via F26 a Raffadali (AG), che ha offerto la percentuale unica a rialzo del 33,98 % sull'importo posto a base di gara e (All. 1 – Offerta Economica)

VERIFICATA

- l'esistenza della cauzione definitiva, nella forma della garanzia Polizza fideiussoria n. 116337206 di €. 6.029,10 emessa in data 09/06/2023 da Allianz SpA– Filiale di Agrigento centro 598 - con sede in P.le Fratelli Rosselli, n. 3 Cap. 92100 Agrigento, predisposta secondo le modalità previste dagli artt. 103 e 93 del Codice dei contratti, a tutela degli impegni assunti con il presente contratto;
- 2- l'esistenza della Polizza fideiussoria n. 116337229 di € 400,00 emessa in data 09/06/2023 Allianz SpA– Filiale di Agrigento centro 598 - con sede in P.le Fratelli Rosselli, n. 3 Cap. 92100 Agrigento, a garanzia degli oneri di cui al successivo art. 5;



4. l'esistenza della polizza assicurativa per Responsabilità Civile contro Terzi n. 733329172 stipulata con la Società Allianz Spa, Agenzia di Agrigento-Caltanissetta-Siracusa in data 03/08/2022;
5. l'esistenza del Documento Unico di Valutazione Rischi che qui si richiama pur non allegandolo;
6. la certificazione di regolarità contributiva in capo all'esecutore, atto che qui si richiama pur non allegandola;
7. il rispetto del termine dilatorio per la stipulazione dei contratti, ai sensi dell'art. 32, commi 8, 9 e 13 del Codice dei contratti;
8. la richiesta di informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 91 del decreto legislativo 6.9.2011, n. 159, che qui si richiama pur non allegandola;
9. la sottoscrizione del "Patto di integrità" per i contratti pubblici dell'Amministrazione di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.831 del 3 agosto 2016.

Ciò premesso tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - (Definizione dei contraenti)

Nel presente contratto:

1. la Questura di Agrigento è indicata con la parola "**Amministrazione**", rappresentata nei modi prescritti dalle norme in vigore e si avvale del Funzionario Angelo Antonio Leone quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
2. il Contraente "EURORAPPRESENTANZE Vending srl" è indicato con la parola "Impresa", rappresentata nei modi prescritti dalle norme in vigore.

Articolo 2 - (Norme regolatrici dell'appalto)

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

- a) dal presente contratto e dal Capitolato tecnico, nonché da quanto contenuto nell'Offerta economica presentata in sede di gara;



- b) dalla Legge e dal Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e successive modificazioni);
- c) dalla legge 3 agosto 2007 n. 123 e dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- d) dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- e) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria, in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare da quelle di cui al decreto legislativo n.50/2016;
- f) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni degli atti soprarichiamati;
- g) dalle leggi regionali e comunali, in quanto applicabili;
- h) dalla legge numero 244 del 24 dicembre 2007, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), per quanto concerne l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione (articolo 1, commi 209-214);
- i) dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e succ. modifiche e integrazioni - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Le premesse di cui sopra e i documenti richiamati, la documentazione presentata dall'Impresa ai fini della partecipazione alla procedura, ivi compresa l'offerta economica, e alla stipula sono conservati agli atti di questo Ufficio e, anche se non materialmente allegati al presente Atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

L'Impresa contraente dichiara, altresì, di conoscere e accettare, in ogni loro parte, tutte le normative di cui ai predetti punti, che si intendono qui integralmente trascritte senza, peraltro, che siano allegare al contratto, ai sensi dell'art. 99 del R.D. 827/1924 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

Articolo 3 - (Oggetto del contratto e luogo della prestazione)

Formano oggetto del contratto l'affidamento del servizio di Distribuzione Automatica - il cui prezzo posto a base di gara complessiva triennale è stato fissato in € 45.000,00 (quarantacinquemila/00).

Le strutture in cui si svolge il servizio hanno un'accessibilità limitata, cioè non rivolta ad un pubblico indifferenziato, ma è riservata agli appartenenti alla Polizia di Stato in servizio e in quiescenza, agli appartenenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso gli uffici della Questura e del personale che a vario titolo è autorizzato ad accedere agli Uffici della Polizia di Stato della Provincia di Agrigento.

Articolo 4 - (Notifiche e comunicazioni)

Tutte le notifiche e le comunicazioni relative ai termini contrattuali ed a qualsiasi altro elemento o circostanza vanno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata alla sede dichiarata dell'Amministrazione e dell'Impresa.

La PEC dell'Amministrazione è : dipps101.00g0@pecps.poliziadistato.it

La PEC dell'Impresa è: eurorappresentanzevending@pec.it tel. 3356573893

Articolo 5 - (Durata del contratto)

Il contratto ha durata di mesi 36 (mesi trentasei) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino alla data del 30 luglio 2026.

L'Impresa, alla scadenza del contratto, avrà l'obbligo di liberare l'area e i locali concessi in uso dall'Amministrazione dai distributori automatici utilizzati per il servizio, anche in mancanza di comunicazione scritta da parte dell'Ufficio.

Alla scadenza dell'appalto l'Impresa sarà tenuta, a richiesta dell'Amministrazione, alla prosecuzione del servizio alle medesime condizioni in esso stabilite, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di gara per la scelta del nuovo contraente e fino all'effettivo subentro di altro operatore economico.

È, comunque, espressamente vietato il rinnovo tacito del contratto.

Articolo 6

(Valore contrattuale, pagamento della quota da corrispondere al Fondo di assistenza e degli oneri a carico dell'Impresa)

Il valore complessivo dell'appalto, riferito ad anni 3 (tre), determinato in sede di gara, è di € **60.291,00** (sessantamila duecentonovantuno/00), pari ad € **20.097,00**= (ventimilazeronovantasette/00) per ogni anno di gestione, da versare in quote mensili di € **1.674,75**= (milleseicentosettantaquattro/75) in favore del "terzo beneficiario" Fondo di Assistenza per il Personale della P.S.

Il pagamento viene effettuato entro il 5 di ogni mese del periodo contrattuale.

L'impresa dovrà corrispondere le suddette quote utilizzando l'IBAN IT07J0503411701000000002838 intestato al Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato attivo presso la B.P.M. S.p.A.. indicando la causale del versamento secondo il seguente schema: ESEMPIO →

AG/D.A./2023/07/9418836D57

[LUOGO/SERVIZIO/ANNO/MESE/CIG]

L'impresa dovrà provvedere al versamento degli oneri economici annuali, pari ad €1.333,33 relativi ai costi "forfettari" di gestione del servizio, attinenti alla fornitura dell'energia elettrica, utilizzando il seguente IBAN: IT44A0100003245510014356004 al Cap. XIV del Cap. 3560 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sez. di Agrigento - Banca d'Italia Agrigento.

Di ogni versamento effettuato deve essere consegnata/inoltrata a mezzo pec, copia a questo Ufficio, al fine di un regolare controllo degli adempimenti contrattuali da parte dell'impresa.

L'impresa ha comunicato, con apposita dichiarazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 il conto corrente bancario o postale dedicato e gli addetti autorizzati ad operare sul c/c.

Al fine dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136, si comunica che il numero CIG relativo al servizio è il seguente **9418836D57**

L'inosservanza degli adempimenti previsti dalla predetta normativa comporta la nullità assoluta del contratto.

L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla Questura di Agrigento eventuali variazioni circa le modalità di accredito o le scadenze utilizzate per il pagamento; in caso di difetto di comunicazioni di tal genere, non potranno essere imputati all'Ente eventuali errori e/o ritardi nel pagamento disposto dall'Impresa in favore del Fondo di Assistenza.

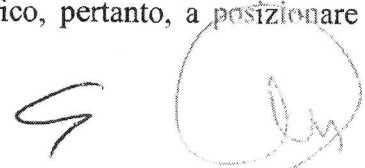
Sulle somme dovute potranno essere operate - nel rispetto della normativa fiscale - le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Ufficio a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Articolo 7 - (Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche; l'inosservanza degli adempimenti previsti dalla predetta normativa comporta la nullità assoluta del contratto.

Articolo 8 - (Oneri a carico dell'Impresa)

Per il servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa dovrà seguire i protocolli tecnici ed operativi indicati nel Capitolato tecnico allegato. L'Impresa provvederà a proprio carico, pertanto, a posizionare i

Handwritten signature and a circular stamp or seal.

macchinari previsti nel capitolato, ad acquistare i prodotti necessari e a mantenere in perfetto stato di efficienza il servizio in questione.

Articolo 9 - (Garanzia di esecuzione)

A garanzia degli obblighi contrattuali, l'Impresa presenta a garanzia la Polizza fideiussoria n. 116337206 di €. **6.029,10** emessa in data 09/06/2023 dalla Compagnia Assicurativa "Allianz SpA" – Filiale di Agrigento centro 598 - con sede in P.le Fratelli Rosselli, n. 3 Cap. 92100 Agrigento, predisposta secondo le modalità previste dagli artt. 103 e 93 del Codice dei contratti, a tutela degli impegni assunti con il presente contratto e conservata agli atti della Stazione Appaltante.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna, con l'obbligo di versare la somma, entro il limite dell'importo garantito, nel termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. La garanzia prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

Tale garanzia è vincolata per tutta la durata del presente contratto sino a servizio ultimato e, comunque sino a quando non sarà definita ogni eventuale pendenza, eccezione o controversia con l'Impresa.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro fino alla concorrenza del suo ammontare entro il termine di 30 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.

Ove ciò non avvenga, sorgerà per la Stazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto affidando l'appalto ad altra ditta in danno di quella contraente. La polizza fideiussoria è presentata corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del soggetto firmatario il titolo di garanzia. L'Istituto Assicurativo è tenuto ad effettuare il versamento della somma garantita presso la B.P.M. S.p.A. - sportello Ministero Interno – codice IBAN: IT07J0503411701000000002838 intestato al Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato.

Articolo 10 - (Verbale di avvio di esecuzione)

Al momento dell'inizio dell'attività dovrà essere redatto un "Verbale di avvio di esecuzione" in duplice copia, firmato dai Direttori dell'esecuzione e dall'Impresa, nel quale verranno indicate le "aree benessere" all'interno degli immobili ove sono allocati i distributori automatici.



La Stazione Appaltante ha la facoltà, in qualunque momento, di procedere a verifiche dello stato di conservazione e funzionalità dei distributori automatici di cibi e bevande. I dipendenti dell'Impresa sono tenuti ad accedere alle aree benessere per la destinazione d'uso fissata, con ordinaria diligenza. A tal proposito l'Amministrazione acquisisce agli Atti l'elenco nominativo del personale accreditato dall'Impresa ad accedere alle strutture dell'Amministrazione per la manutenzione, verifica e quant'altro necessario dei distributori automatici.

Articolo 11 (Verifica di conformità)

Ai sensi dell'art. 102, comma, 2 del decreto legislativo n. 50/2016, il contratto è soggetto a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

A tal fine, l'Amministrazione controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al successivo art. 12.

Articolo 12 (Direttori dell'esecuzione del contratto)

In applicazione all'art. 101 del decreto legislativo n. 50/2016, l'Amministrazione nomina quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Funzionario Angelo Antonio LEONE.

Il Direttore dell'Esecuzione vigila sull'osservanza delle condizioni previste dal contratto, dal Capitolato tecnico, dalle leggi e dai regolamenti e prospetta al Rappresentante dell'Impresa l'eventuale necessità di integrare o variare le modalità di espletamento del servizio. Ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni.

Qualora l'Amministrazione ovvero il Direttore dell'esecuzione del contratto rilevi delle carenze nella esecuzione dei servizi, ne darà comunicazione all'Impresa, la quale dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate. Le carenze rilevate dal Direttore dell'esecuzione dovranno essere tempestivamente segnalate al titolare dell'Amministrazione per gli eventuali provvedimenti da adottare nei confronti dell'Impresa.

In caso di inadempimento di quanto richiesto l'Amministrazione si riserva il diritto di applicare le sanzioni previste dal presente contratto.

A tal fine potranno essere utilizzate le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alle specifiche del servizio.



Il Direttore dell'esecuzione del contratto curerà la redazione della documentazione contabile eventualmente prevista per causa del presente atto e la redazione del verbale di avvio di esecuzione e di quello previsto al termine di ogni anno di gestione.

Il Direttore dell'esecuzione vigilerà, inoltre, sul rispetto da parte dell'Impresa di ogni norma relativa all'accesso e allo stazionamento presso gli Uffici della P.S. e di ogni altra disposizione emanata per il corretto svolgimento dei servizi di cui al presente atto.

Articolo 13 - (Personale impiegato)

L'Impresa si impegna ad impiegare personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche appropriate alle esigenze in conformità a quanto riportato nell'offerta tecnica sulle qualifiche professionali e sulle esperienze lavorative pregresse documentate.

Per quanto concerne il numero minimo di unità da impiegare e le specifiche delle modalità di impiego del personale e delle condizioni di lavoro, si rinvia al capitolato tecnico.

Articolo 14 (Tutela contro azione di terzi)

L'impresa assume ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone e/o cose, in dipendenza di azioni od omissioni comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Per l'assolvimento di tale obbligo risarcitorio, l'impresa è munita di appropriata polizza assicurativa di cui in premessa, a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in parola e per i danni derivanti all'Ufficio in conseguenza dell'espletamento del servizio ed in ragione della peculiarità delle attrezzature e delle aree dove lo stesso viene svolto. L'esistenza di tale polizza non libera l'Impresa dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'impresa non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Nel caso venisse comunque intentata azione giudiziaria contro la Stazione Appaltante, questa potrà risolvere il contratto con dichiarazione espressa da comunicare alla controparte e provvedere all'incameramento della polizza fideiussoria, senza obbligo di diffida o di pronuncia dell'autorità giudiziaria e senza pregiudizio dell'azione di risarcimento dei danni subiti qualora la cauzione non risultasse a ciò sufficiente.

Se l'azione giudiziaria suddetta dovesse essere intentata a conclusione dell'appalto, l'Ufficio potrà rivalersi sull'impresa in qualunque tempo, assumendo l'impresa stessa tutte le conseguenze della lite.

Articolo 15 - (Cessione del contratto e/o dei crediti)

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma ovvero ogni atto contrario è nullo.

È, altresì, fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal contratto, nonché di conferire procure all'incasso. Per la forma e le modalità delle trasformazioni soggettive del titolare del contratto e delle cessioni si rinvia per l'intera disciplina al codice civile.

In ogni caso tali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente e comunque non oltre 15 gg. dalla variazione all'Amministrazione per le verifiche obbligatorie sulla sussistenza dei requisiti soggettivi, professionali e tecnici del nuovo assetto societario, e la successiva approvazione.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Impresa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 16 - (Esecuzione in danno)

Qualora l'Impresa non dia corso, anche parzialmente, alle prestazioni del presente Contratto o in caso di ritardo nell'adempimento, di rifiuto ad adempiere ovvero qualora non vengano raggiunti gli obiettivi richiesti e salvo il diritto alla risoluzione del contratto ed all'addebito delle penali previste contrattualmente, l'Ufficio avrà facoltà di fissare un termine perentorio per ottenere l'adempimento.

Il suddetto termine decorrerà dal momento in cui l'Impresa riceverà la comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione della fissazione dello stesso. Decorso inutilmente detto termine per l'adempimento, la Stazione Appaltante avrà il diritto di provvedere alla esecuzione direttamente o tramite terzi. Gli oneri sostenuti dall'Amministrazione saranno ad esclusivo carico dell'Impresa, che sarà altresì tenuta al risarcimento dei danni per inadempimento.

Articolo 17 - (Forme di inadempimento)

L'Impresa è formalmente inadempiente quando:

- a) ometta, anche parzialmente, di assicurare il servizio;
- b) non assicuri la prestazione in modo regolare e soddisfacente secondo le modalità di esecuzione del contratto e dei Capitolato tecnico, con particolare riferimento ad ogni attività richiesta non prestata o prestata con ritardo.

c) non adempia agli obblighi di cui ai precedenti art. 6 e 13 ed all'osservanza delle condizioni di lavoro di cui al Capitolato tecnico;

d) in caso di inadempimento delle proposte indicate nell'offerta tecnica;

e) non ottemperi a quanto previsto ai precedenti articoli 7 (Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari), 8 (Oneri a carico dell'Impresa) e 9 (Garanzia di esecuzione).

Articolo 18 - (Procedimento di contestazione di inadempienze)

L'omissione, anche parziale, di una prestazione e/o in presenza di una inadempienza di cui al precedente art. 17, è contestata per iscritto, con le modalità di cui all'art. 4 (Notifiche e comunicazioni) ed in contraddittorio con l'Impresa dal Direttore dell'esecuzione che comunica all'Amministrazione la violazione e la proposta di penali ai fini dell'applicazione delle previste sanzioni. L'omesso servizio per astensione dal lavoro delle maestranze per cause riguardanti in modo specifico l'Impresa contraente non è considerata causa di forza maggiore e, pertanto, l'Impresa stessa ne risponde a pieno titolo.

Il non regolare e soddisfacente espletamento del servizio è contestato, per iscritto, con le modalità di cui all'art. 4 (Notifiche e comunicazioni), dal Direttore dell'esecuzione all'Impresa, e comunicato per conoscenza all'Amministrazione, ai fini dell'applicazione delle previste sanzioni, con le modalità di cui al comma precedente.

Articolo 19 - (Sanzioni per le inadempienze)

L'omissione, anche parziale, del servizio nonché nei casi di cui al precedente art. 17, comporta l'applicazione di penalità, determinate ai sensi del successivo articolo 20. La rilevazione in contraddittorio con la ditta di almeno 3 (tre) omissioni contestate nel corso del contratto, fa sorgere per l'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto stesso.

L'espletamento del servizio secondo le modalità non regolari e/o soddisfacenti comporta l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 20. La contestazione di irregolarità rilevata per almeno 3 volte nello stesso anno solare, fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto interessato comunica all'Ufficio la proposta di applicazione delle penali quantificate sulla base degli inadempimenti contestati.

Articolo 20 - (Determinazione delle penalità)

Ai sensi dell'art. 113-bis del decreto legislativo. 50/2016, in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Impresa è prevista una penale commisurata ai giorni di ritardo

e proporzionale rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'Ufficio si riserva, altresì, il diritto di applicare le penalità per ogni prestazione non eseguita o non eseguita conformemente al capitolato tecnico, anche in modo parziale, che verranno addebitate all'impresa o escusse dalla cauzione prestata dall'Impresa, la quale, in quest'ultimo caso, deve ricostituirla nell'importo originario entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di reintegro secondo le modalità di cui agli artt. 4 (Notifiche e comunicazioni) e 9 (Garanzia di esecuzione).

Articolo 21 - (Applicazione delle penalità)

L'importo delle penalità è stabilito dall'Amministrazione sulla base delle segnalazioni del Direttore dell'esecuzione, con provvedimento da comunicare all'Impresa.

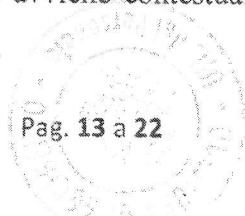
Qualora l'impresa non facesse fronte ai debiti derivanti dall'applicazione di penalità, o essendo la sua disponibilità insufficiente, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla polizza fideiussoria che dovrà essere immediatamente reintegrata per l'importo corrispondente alla penalità, onde ripristinare il limite della polizza di cui all'art. 9 del contratto. Le penalità sono notificate all'Impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Articolo 22 - (Richieste di abbandono di penalità)

Qualora l'Impresa intenda chiedere l'abbandono di penalità applicate in dipendenza dell'esecuzione del contratto, deve presentare istanza all'Amministrazione; tale istanza dovrà essere accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovarne le ragioni giustificative. Le richieste possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'Impresa la determinazione di applicare le penalità per le inadempienze rilevate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del mandato di pagamento o del mandato a saldo, con l'applicazione di penali.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

La restituzione delle penalità disapplicate avviene contestualmente al primo versamento eseguito dall'Impresa sottraendo il relativo importo.



Articolo 23 - (*Recesso e Risoluzione del contratto*)

1. L'Amministrazione, previo avviso scritto e con le modalità di cui all'art. 4, può recedere dal contratto:

a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Impresa delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;

b) in caso di trasferimento in altra sede, chiusura temporanea, riduzione o soppressione della sede dell'Ufficio presso cui viene espletato il servizio oggetto dell'appalto, e in ogni caso in cui venisse meno, per legittime circostanze, la necessità del servizio stesso.

Il recesso del contratto, totale o parziale, dovrà essere comunicato all'Impresa almeno 30 (trenta) giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi impreveduti o determinati da forza maggiore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Stazione Appaltante.

2. L'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto, secondo il disposto dell'art. 1456 del Codice Civile:

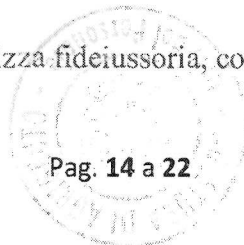
a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;

b) in caso di inadempienza dovuta a dolo o colpa grave. In tale ipotesi, oltre alla risoluzione del contratto, verrà incamerata la cauzione della polizza fideiussoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

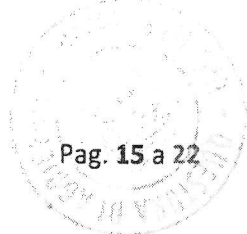
c) in caso di cessazione dell'attività, cessione, trasformazione, fusione o qualsiasi modifica a qualunque titolo dell'Azienda anche se parziale, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa; in caso di morte di qualcuno dei soci responsabili dell'Impresa e la Stazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto con gli altri soci;

d) dopo tre contestazioni scritte in contraddittorio con l'Impresa, di omissione del servizio e dopo tre mesi in ognuno dei quali ha avuto luogo la contestazione di inadempienza agli obblighi contrattuali;

e) in caso di mancato reintegro della polizza fideiussoria, così come previsto dall'art. 9;



- f) in caso di reiterate violazioni delle norme relative al trattamento giuridico ed economico dei dipendenti previste dalle leggi, regolamenti, contratti collettivi in materia di retribuzione, di contribuzione e di assicurazioni sociali, nonché di formazione e sicurezza sul lavoro prevista dalle norme vigenti per il settore specifico;
- g) in caso di mancata individuazione da parte dell'Impresa del "Rappresentante dell'Impresa" di cui al punto 1.2 – Generalità - dei Capitolati tecnici, e dei relativi recapiti entro il termine stabilito;
- h) per violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente;
- i) nelle ipotesi di cui all'art.80, commi 1 e 2 del Codice dei contratti pubblici.
3. In ogni caso, la risoluzione del contratto determinerà l'incameramento della polizza fideiussoria con riserva di espletare ulteriori azioni finalizzate al risarcimento dei danni.
4. Con la risoluzione del contratto, l'Amministrazione ha diritto, come meglio ritiene, di affidare ad altra ditta il servizio o la parte rimanente di questo in danno all'Impresa e addebitando ogni maggiore spesa sostenuta dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto e le eventuali penalità.
5. L'affidamento a terzi verrà notificato all'Impresa a mezzo Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata A.R. con indicazione degli importi relativi.
6. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
7. L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.
8. All'Impresa inadempiente saranno, altresì, addebitate le eventuali spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
-
9. Il relativo importo sarà prelevato dalla polizza fideiussoria e, ove questa non fosse sufficiente, da relative azioni legali intraprese dall'Amministrazione nei confronti dell'impresa.
10. L'Impresa ha diritto alla risoluzione del contratto:
- a. in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'art. 1463 del Codice Civile;
-
- b. nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni dell'oggetto del contratto oltre i limiti del quinto d'obbligo;



11. La risoluzione viene comunicata con le modalità stabilite dall'art. 4 del presente contratto.

Articolo 24 - (Clausola risolutiva espressa)

Le parti convengono e stipulano la seguente clausola risolutiva espressa art. 1456 C.C.: "il presente contratto deve intendersi automaticamente risolto nel caso in cui le prestazioni non vengono adempiute secondo le modalità previste dal Contratto e dal Capitolato tecnico".

Le obbligazioni da eseguirsi a pena di risoluzione e poste a carico dell'Impresa riguardano precisamente le ipotesi previste:

A) dagli articoli:

6 (Valore contrattuale, modalità di riscossione degli introiti e pagamento della quota da corrispondere al Fondo di Assistenza e degli oneri a carico dell'Impresa);

7 (Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari), nel caso in cui l'Impresa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010;

8 (Oneri a carico dell'Impresa); 9 (Garanzie di esecuzione); 13 (Personale impiegato); 14 (Tutela contro azione di terzi); 15 (Cessione del contratto e/o crediti); 23 (Recesso e risoluzione del contratto); 25 (Disposizioni antimafia); 26 (Subappalto); 29 (Riservatezza); 30 (Trattamento dei dati personali);

B) dall'ipotesi in cui sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del decreto legislativo 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

C) in caso di mutamento dell'assetto societario che non garantisca i requisiti di ordine soggettivo, professionale e tecnico richiesti in sede di gara.

La presente clausola è da considerarsi come parte integrante del presente contratto"

Articolo 25 - (Disposizioni antimafia - Risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 92, del decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 e s.m.i)

L'Impresa prende atto che l'affidamento del servizio è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare, nei confronti del legale rappresentante e degli altri componenti l'organo di amministrazione e/o di rappresentanza legale dell'Impresa non dovranno essere stati emessi provvedimenti, definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti

procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, né infine essere pronunciate condanne che comportino la incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Impresa, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, prende atto che, qualora durante l'esecuzione del contratto fossero emanati i provvedimenti di cui al precedente comma I dall'Amministrazione risolverà il contratto stesso.

L'Impresa si impegna a presentare a richiesta del Direttore dell'esecuzione e, comunque, almeno una volta all'anno tutti i documenti necessari ad ottenere le necessarie informazioni prefettizie in ordine al rispetto della normativa antimafia, nonché a comunicare immediatamente all'Ente stesso, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive disposizioni in materia:

- l'eventuale istruzione di procedimenti o l'eventuale emanazione di provvedimenti provvisori o definitivi nei riguardi dell'Impresa stessa, ovvero del/dei suo/suoi legale/i rappresentante/i, nonché degli eventuali ulteriori componenti il proprio organo di amministrazione;

- ogni modificazione intervenuta nella rappresentanza legale e negli organi di amministrazione;

Qualora l'Impresa non ottemperi agli obblighi di cui al presente comma, il contratto si intenderà risolto di diritto, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

In base a quanto previsto dall'art. 92 - sulla Risoluzione contrattuale - del decreto legislativo. n. 159 del 6.9.2011 e s.m.i (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione), si procede alla stipula del presente contratto anche in assenza della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del Codice antimafia. Tuttavia l'acquisizione successiva di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa o di una delle cause previste dall'art. 67 del Codice antimafia darà luogo alla risoluzione immediata e automatica del presente atto negoziale.

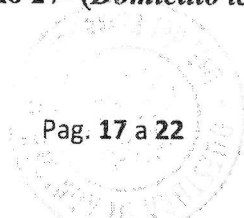
Articolo 26 - (Subappalto del servizio)

È espressamente vietato il subappalto totale e parziale del servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto, la perdita della cauzione ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Ufficio.

Per quanto non indicato al comma precedente si rinvia per l'intera disciplina all'articolo 105 del Codice degli appalti.

Articolo 27- (Domicilio legale)

Agli effetti del presente contratto:



- L'Amministrazione elegge domicilio legale in Piazza Vittorio Emanuele,1 – 92100 Agrigento.

L'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede di Raffadali (AG), Via F26 3/B Cap. 92015.

Articolo 28 - (Spese contrattuali)

L'Impresa è tenuta al versamento delle spese per la redazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e – qualora previste – di registrazione del contratto e tutti gli oneri fiscali, ad eccezione di quelli per i quali sussiste l'obbligo legale di rivalsa, dovuti secondo le leggi in vigore.

A tal fine l'Impresa espressamente prende conoscenza del fatto che le prestazioni di cui al presente atto sono effettuate nell'esercizio d'impresa, e che trattasi di operazioni non imponibili esenti dall'imposta sul valore aggiunto in forza della L. 633/1972 art. 10, comma 23.

Il versamento per la registrazione – quando dovuto – deve essere effettuato nei termini previsti dall'Agenzia delle Entrate. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere consegnata, entro tre giorni, all'Amministrazione.

Ove il versamento avvenga con ritardo, l'importo viene aumentato degli interessi legali per la durata del ritardo. In caso di mancato versamento, l'Amministrazione ha facoltà di trattenere la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, dal deposito definitivo ovvero in sede di pagamento dei corrispettivi contrattuali, versandone l'ammontare al competente capitolo di entrata.

Articolo 29 - (Riservatezza)

È fatto divieto all'Impresa ed al personale dell'Impresa di divulgare i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsivoglia titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ufficio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente.

Articolo 30 - (Trattamento dei dati personali)

L'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e di cui, comunque, è a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ufficio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

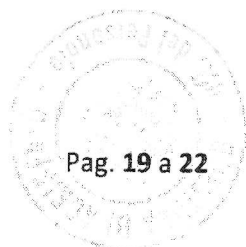
- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.

- Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati



I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.poliziadistato.it, sezione "Amministrazione Trasparente". Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 decreto legislativo n. 33/2013; nonché art. 29 decreto legislativo n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.poliziadistato.it, sezione "Amministrazione Trasparente".

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le

- categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Vice Questore Agg.to della Polizia di Stato Francesco Dr. Sammartino che provvederà a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) individuato nell'Ufficio Personale dell'Amministrazione attraverso l'indirizzo Pec dell'Ufficio di cui all'art. 3 del presente atto.

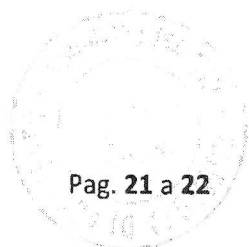
Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Articolo 31 - (Utilizzo dei marchi e dei loghi – pubblicazione)

Per le finalità connesse all'applicazione del presente atto negoziale l'Impresa autorizza l'utilizzo del proprio nome e marchio. Altre forme di utilizzo dovranno essere espressamente autorizzate dalla Stessa.



All'Impresa è fatto espresso divieto di utilizzare il marchio di servizio, il logo "Polizia di Stato" nonché lo stemma araldico, in quanto disciplinato dall'articolo 1, comma 195 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e del successivo Regolamento.

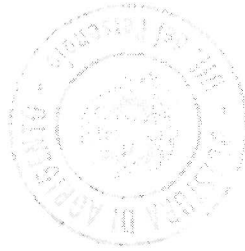
Non potranno essere, altresì, utilizzati tutti gli altri simboli connessi alla Polizia di Stato, con utilizzo o meno di colori e caratteri istituzionali, senza la preventiva autorizzazione dei competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Articolo 32 - (Controversie e Foro competente)

Per ogni eventuale controversia derivante dall'applicazione del presente contratto dovrà essere interessato il Foro competente di Agrigento.

Agrigento, 3 luglio 2023

IL QUESTORE
RICIARTI



EURORAPPRESENTANZE VENDING srl
Amm.ne Unico e Rappresentante Legale
Giuseppe Mallia

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile l'Impresa dichiara espressamente di avere preso visione, di conoscere e di approvare incondizionatamente tutte le clausole del contratto ed in particolare quelle contenute negli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32, nonché nei Capitolati tecnico-prestazionale e nell'annessa documentazione.

Agrigento, 3 luglio 2023

EURORAPPRESENTANZE VENDING srl
Amm.ne Unico e Rappresentante Legale
Giuseppe Mallia



MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CODICE FISCALE 0 2 3 6 5 8 2 0 8 4 0

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

Barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI EURORAPPRESENTANZE VENDING SRL

data di nascita

giorno mese anno

Sesso M o F

comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov. via e numero civico

DOMICILIO FISCALE RAFFADALI

A G VIA F26 3/B

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

Table with columns: codice tributo, rateazione/regione/prov./mese rif., anno di riferimento, importi a debito versati, importi a credito compensati. Rows include IMPOSTE DIRETTE - IVA, RITENUTE ALLA FONTE, ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI, and a TOTAL row (A).

SEZIONE INPS

Table with columns: codice sede, causale contributo, matricola INPS/codice INPS/filiale azienda, periodo di riferimento, importi a debito versati, importi a credito compensati. Includes a TOTAL row (C).

SEZIONE REGIONI

Table with columns: codice regione, codice tributo, rateazione/mese rif., anno di riferimento, importi a debito versati, importi a credito compensati. Includes a TOTAL row (E).

SEZIONE ENTE ALTRI TRIBUTI LOCALI

Table with columns: codice ente/comune, causale contributo, numero immobili, codice tributo, rateazione/mese rif., anno di riferimento, importi a debito versati, importi a credito compensati. Includes a TOTAL row (G).

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Table with columns: codice sede, codice ditta, c.c., numero di riferimento, causale, importi a debito versati, importi a credito compensati. Includes a TOTAL row (I).

Table with columns: codice ente, codice sede, causale contributo, codice posizione, periodo di riferimento, importi a debito versati, importi a credito compensati. Includes a TOTAL row (M).

EURO + 0,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPLETARE A CURA DI BANCHE/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

Form fields for payment details: DATA (25/07/2023), CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE (AZIENDA, CAB/SPORTELLI), Pagamento effettuato con assegno (bancario/postale or circolare/vaglia postale), n.ro, tratto / emesso su, cod. ABI, CAB.

Autorizzo addebito su conto corrente bancario n°

IT

firma



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

Estremi del pagamento acquisito in data 25/07/2023 alle ore 09:18 con numero di protocollo 23072509183831999 riferito al file: F24lug230725091531.ccf

Protocollo del pagamento : 23072509183831999 prog. 000001
Codice fiscale : 02365820840 - EURORAPPRESENTANZE VENDING SRL
Data versamento : 25-07-2023
Importo versamento : E. 0,00

Esito elaborazione : RICEVUTO

I pagamenti eseguiti con utilizzo di crediti in compensazione saranno oggetto di controlli previsti dalle vigenti disposizioni. L'eventuale esito negativo di tali controlli sarà comunicato con ulteriore ricevuta e potrà determinare lo scarto della delega F24, oppure la sospensione ai sensi dell'art. 37, comma 49-ter, del D.L. n. 223/2006.

Li, 25/07/2023



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

Estremi del pagamento acquisito in data 25/07/2023 alle ore 09:18 con numero di protocollo 23072509183831999 riferito al file: F24lug230725091531.ccf

Protocollo del pagamento : 23072509183831999 prog. 000002
Codice fiscale : 02365820840 - EURORAPPRESENTANZE VENDING SRL
Data versamento : 25-07-2023
Importo versamento : E. 0,00

Esito elaborazione : RICEVUTO

I pagamenti eseguiti con utilizzo di crediti in compensazione saranno oggetto di controlli previsti dalle vigenti disposizioni. L'eventuale esito negativo di tali controlli sarà comunicato con ulteriore ricevuta e potrà determinare lo scarto della delega F24, oppure la sospensione ai sensi dell'art. 37, comma 49-ter, del D.L. n. 223/2006.

Li, 25/07/2023

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIRICHE AI CODICI DI TRIBUTO o/o RELATIVI IMPORTI		
					SERIE	NUMERO	DATA
			REGISTRO ALTRO ERARIO				
			ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO TXE	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
------------------------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: AGRIGENTO	Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
-------------------------------------	-------------------------------	------------------

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE 02365820840	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 03072023	DATA FINE PROROGA
------------------------------	---	--	-------------------

TIPOLOGIA DELL'ATTO CONTRATTO DI APPALTO CON QUESTURA DI AGRIGENTO	ADEMPIMENTO Reg <input type="checkbox"/> Pro <input type="checkbox"/> Ces <input type="checkbox"/> Ris <input type="checkbox"/>	USO ABITATIVO SI <input type="checkbox"/>
--	--	--

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD. CODICE FISCALE 1 02365820840	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE EURORAPPRESENTANZE VENDING SRL
--	--

NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
------	----------------------------------	-----------	-----------------	-------

DOMICILIO FISCALE, C.A.P. E COMUNE 92015 RAFFADALI (AG)	PROVINCIA VIA O PIAZZA AG VIA F26	N. CIVICO 3B
---	---	------------------------

N. ORD. CODICE FISCALE 2 80004840841	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE QUESTURA DI AGRIGENTO
--	---

NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
------	----------------------------------	-----------	-----------------	-------

DOMICILIO FISCALE, C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
------------------------------------	------------------------	-----------

N. ORD. CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
------------------------	---

NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
------	----------------------------------	-----------	-----------------	-------

DOMICILIO FISCALE, C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
------------------------------------	------------------------	-----------

N. ORD. CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
------------------------	---

NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
------	----------------------------------	-----------	-----------------	-------

DOMICILIO FISCALE, C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
------------------------------------	------------------------	-----------

N. ORD. CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
------------------------	---

NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
------	----------------------------------	-----------	-----------------	-------

DOMICILIO FISCALE, C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
------------------------------------	------------------------	-----------

N. ORD. CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
------------------------	---

NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
------	----------------------------------	-----------	-----------------	-------

DOMICILIO FISCALE, C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
------------------------------------	------------------------	-----------

